



CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2015

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, questo giorno **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** alle ore 16,30 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, e precisamente nella sala delle adunanze consiliari, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

N.	NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M. Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D. Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D. Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D. Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D. Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D. Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D. Consigliere	X	
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D. Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D. Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M. Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M. Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M. Consigliere	X	
13	FRANDI FRANCO	D.C.D.B. Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I. Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S. Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C. Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I. Consigliere		X
G.C.	PAOLI ENRICO	Vice-Sindaco	X	
G.C.	BONANNI ILARIA	Assessore	X	
G.C.	BECCHI CRISTINA	Assessore	X	
G.C.	BONI CLAUDIO	Assessore	X	
G.C.	PIERI GIACOMO	Assessore		X

Risultano presenti n. 16 Consiglieri e n. 4 Assessori.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Il Presidente Timpanelli:

<<Prego i Consiglieri di prendere posto, che iniziamo i lavori del Consiglio Comunale. Allora buonasera a tutti. Do la parola al Segretario per l'appello.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<< Sì, buonasera. Pieri è assente al momento. C'è il numero legale.>>

Punto 1) Comunicazioni del Presidente e del Sindaco.

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene grazie Segretario. Iniziamo i lavori con alcune comunicazioni. Io ho da comunicarvi che è presente agli atti, ne abbiamo parlato anche, è stato oggetto anche di discussione e di approfondimento in prima Commissione, della pronuncia definitiva della sezione di controllo della Corte dei Conti in merito al Conto Consuntivo 2013. Quindi se qualcuno dei Consiglieri vuole approfondire la pronuncia è agli atti del Consiglio. A questo punto prima di dare la parola al Sindaco per le sue comunicazioni, nomino scrutatori nelle persone di Baggiani, Boni Franco, Cerbai, allora.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<< Baggiani, Cerbai?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora Cerbai, Franco Boni e Matteo Gozzi. Do la parola al Sindaco per le sue comunicazioni. >>

Il Sindaco Omoboni:

<< Sì, buonasera a tutti. Ben trovati. Io in realtà ho una sola comunicazione. Ci tenevo ad informare il Consiglio Comunale, anche se la notizia è uscita sulla stampa, che dal 5 agosto uscirà ufficialmente il bando predisposto dalla Regione Toscana per la vendita dell'ex Ospedale di Luco. Noi già il 20 marzo di quest'anno avevamo siglato un accordo di alienazione con la Regione, proprio per dare organicità anche alla procedura di gara. Dopo questi mesi di attesa per richieste, soprattutto di pareri della Soprintendenza, perchè essendoci all'interno dell'immobile anche dei beni che sono sottoposti a vincolo artistico, architettonico della Soprintendenza, diciamo rispetto ai tempi ordinari della Soprintendenza devo dire che i tempi per l'ex Ospedale di Luco sono stati anche positivi, nel senso non eccessivamente lunghi. Dunque il bando sarà pubblicato dal 5 di agosto sui canali della Regione Toscana. Il valore complessivo dell'immobile e dei terreni che compongono tutta l'area, che vi ricordo è soggetta ad un piano urbanistico di valorizzazione, passato nel Consiglio Comunale scorso, è stato valutato in 2.556.000 Euro. Dunque questo è l'importo, la base dell'asta da cui partirà la procedura. Il termine di presentazione dell'offerta anche se la data ancora non è, le date precise non sono certe, dovrebbero essere l'inizio di ottobre. Dunque per quanto riguarda quelli che sono tutti gli adempimenti formali, che noi abbiamo, dovevamo fare come Comune e anche come Regione, finalizzati alla redazione e alla predisposizione del bando, questi sono stati fatti chiaramente; a questo punto non resta che, per quanto sarà certamente di competenza e nelle possibilità nostre di dare massima evidenza al bando, perchè è vero che è la fine di un percorso questo per cui si attiva dopo mesi il percorso concreto di possibilità di vendita dell'ex Ospedale di Luco. E' anche vero che siamo nella fase dove adesso dobbiamo trovare un interesse che si concretizzi in una offerta. Chiaramente se l'offerta, se l'asta andrà deserta, la procedura regionale prevede poi successive aste con ribassi almeno per le tre volte successive. Comunque intanto prendiamo questo piccolo risultato positivo e mi sembrava opportuno informare il Consiglio Comunale.>>

2/25



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco.>>

Punto 2) Approvazione verbale seduta del 20 maggio 2015.

Il Presidente Timpanelli:

<<A questo punto mettiamo in approvazione il verbale della seduta del 20 maggio 2015. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(vedi deliberazione n. 27 del 29 luglio 2015)

Punto 3) Interrogazione su mancato rinnovo convenzione per inserimento soggetti svantaggiati presentata dal gruppo "L'Altra Borgo - Rifondazione Comunista". (ALL. N. 1).

Il Presidente Timpanelli:

<<Adesso passiamo al punto n. 3, che è l'interrogazione sul mancato rinnovo convenzione per inserimenti soggetti svantaggiati presentata dal gruppo "L'Altra Borgo - Rifondazione Comunista". Quindi do la parola a Masini.>>

Masini Claudia:

<<Do lettura di parte dell'interrogazione, di soltanto una parte dell'interrogazione alla quale abbiamo già avuto risposta scritta sia dal Sindaco che dal Segretario. L'oggetto: "Mancato rinnovo da parte del Comune di Borgo San Lorenzo della Convenzione per l'inserimento lavorativo di 3 soggetti svantaggiati; Chiediamo che l'Amministrazione Comunale spieghi le ragioni di questa decisione e torni immediatamente sui propri passi e risolva in tempi rapidi la questione per tutelare le tre persone e garantire i loro diritti; vista la convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Borgo San Lorenzo e la Cooperativa Ulisse per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, sottoscritta nell'anno 2014, avente durata dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2015; visto il progetto di inserimenti lavorativi presso il Comune di Borgo San Lorenzo, con decorrenza 1° luglio 2014 e redatto dalla Cooperativa Ulisse che indicava tra gli obiettivi quello di continuare, iniziato già nel 2005 e annualmente rinnovato, l'inserimento lavorativo di 3 persone svantaggiate diverse tra loro anagraficamente e tipologicamente, ormai radicati in un sistema operativo stabile per organizzazione e calendarizzazione, e che riportava in maniera specifica, per ognuno dei tre soggetti, mansioni e finalità sia da un punto di vista educativo che di acquisizione di abilità e capacità; considerato che per effetto della suddetta convenzione, sulla base del sopra citato progetto, i tre soggetti sono stati impiegati per anni dal Comune di Borgo San Lorenzo in mansioni diverse all'interno degli uffici comunali, con ottimi risultati personali in termini di abilitazione, riabilitazione, socializzazione, acquisizione di abilità relazionali con grandi riconoscimenti sia da parte dei dipendenti comunali che dei cittadini fruitori di servizi; preso atto del parere A.V.G.P determinazione n. 3 del 1° agosto 2013, Linee Guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi art. 5, comma 1, Legge 381/91, in cui si richiamano le ragioni della realizzazione di convenzioni con cooperative sociali di tipo B, per avviare progetti di inserimento lavorativo con soggetti richiamati nell'art. 4 della stessa legge, delle modifiche introdotte dalla Legge 190/2014, Legge di Stabilità 2015, che ha introdotto l'art. 1, comma 610, una modifica all'art. 5 della Legge 381/91; che nel merito di tale modifica l'Alleanza delle Cooperative Italiane ha emesso una nota sulla questione specifica delle convenzioni per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate con cooperative sociali, ex art. 5, comma 1, Legge 381/91. L'art. 5 della Legge 381/91,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

h

modificato dalla Legge di Stabilità 2015, Legge 23/2014, che prevede la possibilità per enti pubblici compresi quelli economici e le società a partecipazione pubblica di stipulare convenzioni con le Cooperative Sociali e di inserimento lavorativo anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione per importi inferiori alle soglie comunitarie; preso atto che alla scadenza della sua durata, il 30 giugno, la suddetta convenzione non è stata rinnovata dall'Amministrazione Comunale facendo così cessare gli inserimenti e l'impiego delle tre persone; appurato quindi che nella sostanza delle modalità di affidamento, stipula di convenzioni, le modifiche normative apportate dalla Legge di Stabilità 2015 al comma 1 dell'art. 5 della Legge 181/91 non introducono nessun elemento ostativo alla prosecuzione e/o rinnovo delle attività di inserimento lavorativo dei tre soggetti svantaggiati, oggetto di questa interrogazione; tutto ciò premesso giudicata incomprensibile e non condivisibile la decisione di far cessare l'attività di inserimento lavorativo dei tre soggetti, decisione che rischia peraltro di avere effetti umanamente devastanti per gli interessati; la sottoscritta Consigliera comunale chiede al Sindaco e all'Assessore competente di riferire le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a non rinnovare la citata convenzione, o a bandire come ventilato una selezione pubblica tra le cooperative sociali per il rinnovo di tale progetto e quindi a far cessare gli inserimenti lavorativi dei tre soggetti svantaggiati; se e come si intenderà procedere per salvaguardare i diritti e la tutela dei tre soggetti reinserendoli nei loro contesti lavorativi, indicandone la tempistica precisa; se siano state ravvisate da codesta Amministrazione irregolarità e non corrette procedure nella stipula ed attuazione della convenzione in oggetto, o se si valuti tale convenzione non più conforme con la normativa vigente, spiegando in entrambi i casi ipotizzati le ragioni per le quali non si sia provveduto ad intervenire sulla questione prima della scadenza della convenzione stessa, trovando una soluzione che potesse evitare la sospensione e licenziamento dei tre soggetti; la tipologia e la specificità delle convenzioni stipulate dalle precedenti Amministrazioni sull'inserimento in oggetto, e se questa Amministrazione consideri o meno rilevante la funzione degli inserimenti lavorativi ai fini delle politiche sociali, volte alla tutela ed alla riabilitazione dei soggetti svantaggiati o a rischio." Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene Masini. Do la parola al Sindaco.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì volevo sapere dalla Consigliera Masini se aveva ricevuto la risposta scritta con la relazione tecnica.>>

Masini Claudia:

<<.....>>

Alle ore 16,40 entra l'Assessore Pieri. Presenti: 5/5

Il Sindaco Omoboni:

<<Ah ok, no perchè chiaramente quella parte lì dà delle risposte tecniche, quindi io la do per acquisita. Allora chiaramente rispetto alle domande che l'interrogante pone, ci sono alcuni ragionamenti più politici da fare; innanzitutto le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione a non rinnovare la convenzione, quelle chiaramente l'interrogante le troverà all'interno della risposta tecnica, trattandosi per lo più di appunto un approfondimento normativo, che ha svolto l'ufficio e che quindi ha come dire evidenziato non tanto la valutazione sull'utilizzo dello strumento, che anche l'interrogante pone all'interno dell'interrogazione stessa, ovvero la possibilità nell'ambito degli appalti di servizi e forniture di poter fare delle convenzioni con delle cooperative di tipo B, finalizzate appunto all'inserimento lavorativo, ma la valutazione di tipo tecnico-normativo si è concentrata soprattutto sulla tipologia dell'attività svolta. Quindi diciamo che la decisione tecnico normativa di non rinnovare la convenzione, o comunque di non riavviare l'appalto

4/25



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

perchè questo è bene fosse sia chiaro a tutti, anche rispetto a termini, che sono stati utilizzati credo in maniera impropria. Non si tratta chiaramente di licenziamenti, si tratta semplicemente di un mancato rinnovo di un contratto di appalto, che aveva come formalizzazione una convenzione tra il Comune di Borgo San Lorenzo e la Cooperativa Sociale che si occupava dell'appalto stesso. Quindi ribadisco non è assolutamente in discussione quelle che sono le possibilità che la Legge 381 del '91 dà agli enti locali, anche con l'ulteriore specifica normativa dell'eventuale consigliata direi, forse obbligatoria, evidenza pubblica per la selezione del soggetto. Non è in discussione questo. Questo perchè è bene ricordare a tutti i consiglieri che gli inserimenti lavorativi non sono di competenza diretta del Comune. Il Comune lo ripeto perchè vorrei fosse chiaro può semplicemente appaltare dei servizi o delle forniture, usufruendo di questa specifica normativa che presuppone l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati; così come vorrei chiarire in maniera assoluta che questa decisione non ha a che vedere a nessun tipo di decisione presa a livello finanziario, perchè il Comune di Borgo San Lorenzo su questi interventi non ha assolutamente tagliato neanche un centesimo. Detto questo, e valutata da un punto di vista tecnico-normativo, seppure oggettivamente in ritardo rispetto alle soluzioni che si potevano portare, che non era proponibile questa strada, gli uffici e l'Amministrazione si sono attivati anche perchè, come ricordava giustamente l'interrogante la priorità dell'Amministrazione era quella di garantire una continuità anche di attività, che queste tre persone svolgevano all'interno del Comune di Borgo San Lorenzo e, se noi guardiamo bene alle scadenze la convenzione scadeva, l'appalto scadeva al 30 di giugno; noi già il 10 di luglio abbiamo sottoscritto assieme alla Società Della Salute tutta quella che era la procedura standard per l'inserimento socio-terapeutico di queste tre persone, finanziando direttamente con risorse proprie perchè, credo lo sappiate, ma ve la do come notizia, anche per questo tipo di inserimento ci sono delle graduatorie, stabilite da un Regolamento, i Comuni possono chiedere degli interventi straordinari che quindi baipassano le graduatorie, ma chiaramente devono integrare con le risorse necessarie. Questo giustamente innanzitutto per tutelare un passaggio che giustamente non era positivo, nel senso c'erano comunque tre persone che hanno dovuto seppure in un breve periodo di tempo non avere continuità rispetto al tipo di attività che facevano nel Comune di Borgo San Lorenzo. Rispetto all'inserimento socio-terapeutico queste tre persone sono state riassegnate sostanzialmente alle funzioni che facevano fino ad oggi. Quindi dal punto di vista anche della tutela della fragilità di queste persone, credo si sia data una immediata risposta; oltre a questo il 9 di luglio la Giunta comunale ha adottato l'attivazione di due tirocini formativi, con l'eventuale opzione per un terzo tirocino formativo, nell'ambito del programma regionale dei tirocini formativi e in questo momento stiamo insieme agli uffici attivando tutte le procedure, che dovrebbero in tempi non biblici auspicabilmente entro il mese di settembre poter dare anche una risposta, diciamo di secondo livello, una risposta più concreta anche da un punto di vista del trattamento economico e quindi una ulteriore soluzione. Credo che, lo dico così come elemento di riflessione, che probabilmente nessun stacco, quindi anche insomma un impatto emotivo sulle persone si sarebbe verificato se magari la cooperativa che gestiva prima il servizio avesse, come dire, dato la possibilità di fruire delle ferie anzichè interrompere; diciamo era nel loro chiaramente nel loro diritto, ma in maniera molto radicale il rapporto di lavoro. Rispetto direi alla consueta domanda che viene fatta spesso nelle interrogazioni, fraponendo sempre quello che è l'azione amministrativa della nuova Amministrazione a quelle che erano le consuetudini dell'azione amministrativa di quelle precedenti, io credo che l'interrogante abbia la facoltà chiaramente, le convenzioni che venivano stipulate dalle precedenti amministrazioni e poi di tirare tutte le conclusioni che crede, anche sulla base dei riferimenti normativi che vengono dati nella relazione predisposta dal Dottor Grimaldi. Non è certo nostro compito stabilire se ci sono comportamenti più o meno legittimi della precedente Amministrazione; non è questo l'organo. Ora purtroppo lo ripeto spesso quando si parla di interrogazioni, ma chiaramente non è nostro compito. Noi cerchiamo di amministrare quello che abbiamo in questo momento con gli strumenti che noi riteniamo opportuni, e ovviamente rispetto anche a quelli che sono gli input politici che ho



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

sottolineato; il fatto che rispetto a questa vicenda non si sia tagliato un solo centesimo, rispetto al fatto che ci si sia attivati pur sottolineando un ritardo che c'è stato, ma ci si sia riattivati immediatamente e stiamo parlando di dieci giorni di fatto, di vuoto fra l'attività di queste persone e la nuova attività che stanno svolgendo ora, anche se in modalità da un punto di vista procedurale-normativo diverse, è evidente che rispetto a tutta una serie di imput politici c'è anche un giusto imput al rispetto della legalità e delle normative vigenti, che credo non debba mai, mai essere sottovalutato. Rispetto all'ultima domanda, se questa Amministrazione consideri o meno rilevante, è evidente che questa Amministrazione considera rilevanti gli inserimenti lavorativi; però vorrei ci fosse anche una percezione corretta di quelli che sono gli strumenti normativi a disposizione dei Comuni e lo dirò, cercherò di dirlo in maniera semplice; se il Comune di Borgo San Lorenzo deve appaltare un servizio come ha appaltato alcuni servizi, lo può fare chiaramente a delle cooperative sociali di tipo B, chiedendo ovviamente anche l'inserimento di persone svantaggiate. Le cooperative sociali di tipo B nascono per questa funzione, per questo fine ultimo e c'è tutta la volontà dell'Amministrazione di proseguire, sia per quanto riguarda i contratti attualmente in essere con le cooperative sociali, sia per quanto riguarda eventuali possibilità che si potessero verificare nel corso dei prossimi mesi, indubbiamente di dare un imput politico in quella direzione perchè noi riteniamo davvero importante da un punto di vista sociale, che queste persone riescano a trovare anche fra virgolette una serenità lavorativa, un percorso di crescita importante, ma è altrettanto vero che il Comune, al di là di quella che può essere una esternalizzazione di un servizio tramite appalto alle cooperative sociali, sostanzialmente ha tre in questo momento strumenti per poter far fronte a questa esigenza politica, che io mi sento di condividere, credo tutti ci sentiamo di condividere come Amministrazione, l'inserimento socio-terapeutico, il tirocinio formativo e le assunzioni, quelle sì che darebbero davvero una risposta importante, assunzioni a tempo indeterminato anche per la stabilità e la crescita di queste persone, ma che devono necessariamente passare attraverso una procedura di concorso pubblico riservato a determinate categorie. Dunque premesso come ho avuto modo anche di dire /scrivere, che è il Sindaco in ultima analisi che si prende e continua a prendersi la responsabilità di quanto accaduto e sicuramente è stata una cosa non positiva, per certi versi spiacevole, anche perchè stiamo parlando di persone e quando si parla di persone ci vuole davvero la massima cautela, io invito alla massima cautela anche rispetto a possibili strumentalizzazioni, che si possono fare su questa vicenda perchè a mio avviso, la priorità al di là di risolvere in maniera formale e dare anche una stabilità ora e in futuro a queste tre persone, che hanno dimostrato tra l'altro nel tempo di essere veramente dei validi collaboratori anche per la macchina comunale, credo si debba avere molta contezza anche delle parole di quello che si dice perchè il tema della delicatezza in questo caso credo sia un tema molto importante, che credo vada di pari passo a quello che è il compito e il dovere dell'Amministrazione in prima persona del Sindaco di cercare di trovare le soluzioni. Le soluzioni, seppure in questo momento mi sento di dire provvisorie, ma che nella sostanza hanno cercato di dare nell'immediato quella che è la risposta alla principale esigenza cioè che queste persone potessero continuare ad essere occupate all'interno del Comune di Borgo San Lorenzo, questo credo sia un risultato concreto, quindi ringrazio il Dottor Grimaldi anche dell'ausilio rispetto alla relazione che ha fatto a corredo della risposta scritta. Io avrei terminato la mia esposizione, poi se ci sono ulteriori domande sono a disposizione.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. Quindi Masini per dichiarazione.>>

Masini Claudia:

<<L'unica cosa che io mi auguro, proprio per la delicatezza e quindi cercherò di, è che appunto nella risposta scritta e anche come adesso illustrato dal Sindaco abbiamo per adesso soltanto due tirocini approvati; siamo in attesa che venga approvato nelle prossime



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

settimane la copertura finanziaria anche per un altro progetto. Quindi ecco io auguro che tutti e tre i tirocini formativi possano partire. Questo appunto per quella che è la buona vita delle persone interessate a tutta questa vicenda. Non sono soddisfatta, ma mi auguro, anche perchè cioè i tirocini formativi hanno un termine, durano un anno, e quindi un'altra cosa che io mi auguro è che l'Amministrazione durante questo anno lavori per poter garantire a queste persone l'anno prossimo, a settembre, di poter in qualche modo restare a lavorare all'interno del Comune di Borgo San Lorenzo, perchè comunque i tirocini formativi possono essere rinnovati uno, massimo due anni che io so. Quindi insomma è una situazione provvisoria e in questo tempo bisogna comunque lavorare, perchè si trovi delle soluzioni che sono più definitive. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Masini. A questo punto come abbiamo concordato in Conferenza Capigruppo io vi proporrei di saltare il punto n. 4, riprenderlo in coda alla discussione del Consiglio Comunale e quindi passare subito agli atti deliberativi. Quindi se non ci sono obiezioni si segue questo ordine.>>

Punto 4) (ex 5) Nomina Commissione per aggiornamento elenchi giudici popolari Corte di Assise e Corte di Assise d'Appello.

Il Presidente Timpanelli:

<<Quindi si passa al punto n. 5 che ha ad oggetto la nomina della Commissione per aggiornamento elenchi giudici popolari Corte di Assise e Corte di Assise d'Appello. Allora questo è stato illustrato in Commissione, prima Commissione, è la nomina della nuova commissione che è decaduta con il rinnovo degli organismi amministrativi e quindi si necessita di una nuova nomina. La Commissione è composta da tre persone, dal Sindaco o da un suo delegato, e due Consiglieri Comunali. Quindi in Capigruppo abbiamo anche parlato di questo. Quindi abbiamo deciso di nominare due persone: un Consigliere del gruppo di maggioranza e un Consigliere del gruppo di minoranza. Quindi se abbiamo i nomi chiedo ai Consiglieri magari di...>>

Margheri Luca:

<<Posso?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ok Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Allora per quanto riguarda l'opposizione noi abbiamo deciso di nominare Matteo Gozzi.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Squilloni. Ce l'ha acceso Margheri.>>

Squilloni Enzo:

<<Per la maggioranza nominiamo Patrizio Baggiani.>>

Il Presidente Timpanelli:



<<Perfetto. Quindi i due Consiglieri sono Matteo Gozzi e Patrizio Baggiani. Quindi a questo punto metterei con voto palese la nomina dei due Consiglieri. Quindi chi è favorevole? All'unanimità.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<C'è la immediata eseguibilità.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 28 del 29 luglio 2015)

Punto 5 (ex 6) Declassamento ulteriore porzione strada vicinale della Saporita e classamento nuovo tratto - Deliberazione C.C. n. 48 del 23/07/2014.

Il Presidente Timpanelli:

<<Passiamo al punto n. 6, declassamento ulteriore della porzione strada vicinale della Saporita e classamento nuovo tratto. Anche questo è stato oggetto di discussione in Commissione. Credo che insomma, non c'è da aggiungere nient'altro. Quindi se qualcuno vuole intervenire sennò mettiamo in votazione. Bene mettiamo in votazione. Chi è favorevole? All'unanimità. Si richiede anche di questa l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 29 del 29 luglio 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora a questo punto io proporrei, chiederei ai Consiglieri di fare un intervento, una discussione unica sui prossimi tre punti; poi naturalmente le votazioni sono separate e singole. Sì Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Allora no siccome c'è stata presentata fra capo e collo, insomma, un ordine del giorno, dico fra capo e collo, ah no, dico..... Ah, no. Ah, va beh, siccome allora quando la presenterà noi si vorrebbe una sospensione almeno di cinque minuti. Va bene?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Quindi insomma, chiederei ai Consiglieri di fare nella trattazione una discussione unica dei punti e poi metteremo in votazione separatamente. Quindi non so a questo punto do la parola al Sindaco.>>

Punto 6) (ex 7) Approvazione del programma dei lavori pubblici ed investimenti per il triennio 2015/2017 ed elenco annuale 2015.

Punto 7) (ex 8) Approvazione elenco immobili di proprietà comunale da alienare nel corso dell'anno 2015 ai sensi del regolamento approvato con atto C.C. n. 18/2009.

Punto 8) (ex 9) Approvazione Bilancio 2015. Bilancio Pluriennale 2015/2016/2017 e relativa relazione previsionale e programmatica.

Il Sindaco Omoboni:



Il Sindaco Omoboni:

<<Ragazzi oggi straordinari. Va bene così. Allora sì mi sembra giusto che si discuta tutto insieme nel senso che il Bilancio, il Piano degli Investimenti rappresentano chiaramente dei documenti che sono correlati sia da un punto di vista formale che sostanziale. Beh io direi rispetto a questo Bilancio di Previsione, intanto una moderata soddisfazione del fatto che si riesca ad approvarlo diciamo in una tempistica che a mio avviso può essere considerata decente, perchè se ci ricordiamo le tempistiche degli scorsi anni approvare un Bilancio di Previsione a settembre o addirittura a novembre, chiaramente aveva delle ripercussioni non solo politiche ma anche funzionali; approvarlo a luglio credo sia un risultato importante anche perchè dopo l'approvazione, se chiaramente il Consiglio riterrà meritevole di approvazione questo Bilancio, ci sarà la possibilità per gli uffici soprattutto di avere uno strumento importante per la propria azione amministrativa. Non è stato semplice insomma, un po' ne abbiamo discusso già in Commissione ed anche in altre sedi; non è stato semplice perchè chiaramente la tempistica non viene certo dettata dalla tempistica dell'Amministrazione Comunale o degli uffici, ma semplicemente da quello che anche quest'anno sono state una serie di normative, che sono cambiate nel corso dei mesi, innanzitutto penso al passaggio che c'è stato quest'anno per noi al sistema dell'armonizzazione contabile, ma penso anche alle proiezioni del taglio del Fondo di Solidarietà Comunale, che ha visto diciamo la concretizzazione qualche settimana fa. Nonostante anche quest'anno noi abbiamo dovuto far fronte ad un ulteriore taglio del trasferimento dello Stato agli enti locali di circa 400 mila Euro, credo alla fine siamo riusciti oggi lo presentiamo al Consiglio Comunale a fare un Bilancio di Previsione, che non solo si chiude e questo diciamo lo possiamo dare anche per scontato, anche se vedendo quello che succede nei Comuni vicini direi di non darlo troppo per scontato, ma soprattutto abbiamo fatto delle scelte anche politiche precise. La scelta è stata quella di cercare di non tagliare i servizi e quest'anno anche di non toccare le leve fiscali. Questo è stato possibile nonostante appunto come ricordavo le risorse, rispetto anche relativamente a quelli che erano i trasferimenti dello scorso anno, sono diminuite sensibilmente. Io faccio sempre alcuni esempi pratici perchè vorrei davvero che al di là dei Consiglieri, anche il singolo cittadino potesse comprendere che la litania dei tagli del Governo centrale non è un alibi di ogni intervento del Sindaco quando parla di Bilancio, ma poi si concretizza veramente in qualcosa che poi inficia pesantemente anche i servizi e dunque le vite dei cittadini. 400 mila Euro è quanto spendiamo per il trasporto pubblico, quello dei servizi a domanda individuale; se la nostra scelta anche molto più semplice probabilmente da un punto di vista contabile, fosse stata quella di attutire il taglio con un taglio dei servizi più o meno si sarebbe dovuti andare verso una scelta di un taglio di un servizio, ma non è questo che vogliamo fare perchè se da una parte, purtroppo, la diminuzione delle risorse non solo pubbliche ma anche private ha creato una riduzione anche delle risorse non solo per i servizi, ma anche per gli investimenti, in realtà il risvolto della diminuzione delle risorse è che i bisogni sono aumentati e continuano ad aumentare. Dunque all'Amministrazione spetta il compito di dare alcune risposte, alcune risposte ai cittadini. Una risposta politica io credo sia quella di provare a fare il possibile e anzi direi l'impossibile per cercare di non ridurre i servizi da una parte e di non gravare, ulteriormente, sulle tasche dei cittadini. Dico che questa operazione è stata possibile sostanzialmente per l'altra operazione che il Consiglio Comunale ha avallato con voto unanime, che è stata quella della rinegoziazione dei mutui; senza quella operazione straordinaria probabilmente non avremmo trovato le risorse per poter chiudere il Bilancio oggi, ma nella vita oltre ad essere fortunati bisogna anche essere pronti a cogliere questa opportunità, siamo riusciti a fare un Consiglio Comunale in fretta e furia straordinario. Questa operazione c'è stata riconosciuta dalla Cassa Depositi e Prestiti. Quindi questi 300 mila Euro di risorse correnti oggi ci permettono di chiudere il Bilancio. L'altra cosa credo importante da questo punto di vista è che insieme al mantenimento dei servizi, noi quest'anno riusciamo a non toccare le tariffe nè le leve fiscali. L'Imu resta esattamente invariata alle aliquote dell'anno scorso; la Tasi resta invariata alle aliquote dello scorso anno e viene inoltre confermata la detrazione, così come l'anno scorso di 40 Euro per figlio



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

minorenne residente nel nucleo familiare e di ulteriori 40 Euro per chi abita in immobili che hanno una rendita catastatale media inferiore ad una certa soglia. Sulla Tari non ho altro da dire perchè ne abbiamo discusso abbastanza, ma siccome alla fine parliamo di carico fiscale sulle tasche dei cittadini credo sia importante ricordare come sulla Tari invece l'operazione virtuosa è stata quella di ridurre, sia per le utenze di circa il 2%, sia per le utenze non domestiche in maniera molto più corposa, quello che è il carico che si troveranno a pagare le famiglie, sia le famiglie, sia le attività produttive. Rispetto ai servizi a domanda individuale quindi penso alle tariffe dell'asilo nido, alle tariffe della mensa, alle tariffe del trasporto scolastico, non abbiamo assolutamente toccato rivisto di un centesimo in aumento le tariffe, anzi sulle fasce ISEE quindi che sono quelle che danno diritto a delle riduzioni; per quanto riguarda le rette degli asili nido abbiamo fatto una operazione credo virtuosa, quanto meno intelligente visto che da quest'anno con il nuovo sistema di calcolo dell'ISEE, contando più alcune variabili rispetto ad altro, si può creare un meccanismo perverso per cui persone che hanno esattamente la stessa condizione economica dell'anno scorso in realtà si trovano una ISEE più alto, questo perchè ad esempio la proprietà dell'immobile conta molto di più dei redditi da lavoro dipendente o da pensione. Dunque per non creare un innalzamento fra virgolette indiretto delle tariffe dell'asilo nido abbiamo deciso di portare la soglia di esenzione da 3.000 a 5.000 Euro e l'ultima soglia, che dà diritto alla riduzione da 26 mila a 28 mila Euro. Questo tra l'altro era un segnale che ci chiedevano anche le parti sociali, i CAF, le associazioni sindacali, le organizzazioni sindacali perchè evidentemente facciamo una operazione che dovrà vedere gli effetti reali da quest'anno, e quindi sarà l'anno prossimo dove potremo rimettere mano alle soglie ISEE sulla base del Consuntivo di quest'anno. Però c'è sembrata cosa buona e giusta intanto inserire questa misura sperimentale, che a mio avviso avrà dei benefici sulle famiglie borghigiane. Un'altra cosa che mi preme sottolineare rispetto anche non solo alla redazione del Bilancio, ma credo anche al confronto che questo Bilancio ha avuto, è l'esito dell'incontro che abbiamo avuto come Amministrazione insieme alle organizzazioni sindacali e le associazioni di categoria, in cui chiaramente è stato illustrato il Bilancio, quelle che sono le linee di indirizzo principali e le linee guida del Bilancio, e che chiaramente ha riscontrato un direi quasi totale atteggiamento favorevole, anche perchè io credo si debba sempre fare un ragionamento relativo non dobbiamo mai pensare che il Comune di Borgo San Lorenzo sia extra territoriale, nel senso sia una mosca bianca all'interno di un contesto degli enti locali se non altro a livello metropolitano. Molti altri Comuni come leggerete più o meno anche dalle cronache quotidiane non hanno potuto fare altro che toccare l'unica leva fiscale, che probabilmente se non ci fosse stata la rinegoziazione dei mutui sarebbe stata la leva fiscale che noi avremmo toccato, che è l'addizionale IRPEF con tutto quello che ne consegue sia da un punto di vista politico, perchè io credo che per quanto possibile vada privilegiato il lavoro rispetto alla rendita e questo ha fatto parte anche dell'impostazione di Bilancio che ci siamo dati l'anno scorso, sia perchè comunque c'era un aggravio una tassazione indiretta sulle tasche dei cittadini, soprattutto dei lavoratori. Quello che abbiamo condiviso anche insieme alle parti sociali, alle categorie produttive, è che se oggettivamente non c'è una inversione di tendenza difficilmente la situazione che andremo ad affrontare negli anni successivi sarà migliore di quella che abbiamo affrontato quest'anno, e d'altronde ci sono dei dati, voi li trovate anche nella breve introduzione alla relazione della Giunta che sono sconcertanti, perchè è vero come qualcuno ci fa notare che la tassazione locale è aumentata anche negli ultimi anni di oltre il 10%, ma è anche vero che questo non ha voluto dire maggiore autonomia impositiva degli enti locali, perchè molto spesso noi ci troviamo semplicemente in questo ruolo non certamente positivo di esattori per conto dello Stato centrale. Poi basta dare una scorsa a quelli che sono gli ultimi interventi fatti dalla Legge di Stabilità 2013, dalla Legge di Stabilità 2014, con tutto quello che c'è nel mezzo e che ha effetto nel 2015 si vede al livello aggregato come e quanto si punti comunque sempre a fare pesare il carico del risanamento nazionale agli enti locali anzichè rispetto agli enti centrali. Dunque credo un Bilancio positivo; un Bilancio positivo perchè dà dei segnali importanti, non aumentiamo di un centesimo quello che è il carico della tassazione nelle tasche dei cittadini, non

10/25



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

riduciamo i servizi. Mi preme anche sottolineare che oltre ai servizi a domanda individuale non riduciamo neanche i conferimenti che noi diamo alla Società della Salute per tutta quella che è la partita dei servizi socio-sanitari. Questo se magari può passare per scontato, ripeto, io vorrei che anche nel dibattito di oggi emergesse come segnale che non credo sia banale. Chiaramente noi oltre a chiudere un Bilancio da un punto di vista finanziario ed attuare delle scelte politiche dobbiamo anche cercare di programmare per quanto possibile, perchè questa sarebbe la sfida che ci richiedono i cittadini, che ci richiede la politica, che ci richiede il compito a cui siamo chiamati. Dunque anche quest'anno presentiamo delle difficoltà; un piano degli investimenti che risente da un punto di vista meramente di elencazione anche di tutte quelle che sono le novità in termini contabili, e dunque sono riproposte a più interventi che sono sempre stati presenti nell'ultimo piano degli investimenti, ma quest'anno la contabilità ci impone di dargli la giusta evidenza, no? Da un punto di vista della forma. Però ecco ci tengo a sottolineare come di fatto, al di là dei lavori che in questo momento sono conclusi o stanno andando a conclusione, penso alla prossima riapertura della strada Luco-Ronta, penso ad un ulteriore tratto della pista eco-turistica, che sarà conclusa a brevissimo che concluderà Borgo San Lorenzo fino a Larciano, quindi quasi fino a San Piero a Sieve, così come non dobbiamo dimenticare gli interventi fatti sulla strada delle Salaiole e soprattutto quanto ancora, bene o male, nella scelta politica degli investimenti cerchiamo da una parte di far fronte a quella che è la vera emergenza sul territorio, che è quella della tenuta veramente idrogeologica del nostro territorio. Quindi trovate un cospicuo investimento anche sulle frane, quindi sul ripristino degli eventi franosi, così come altre opere fondamentali credo per la viabilità, così come il parcheggio delle Ferrovie, l'ampliamento del parcheggio della Stazione di Borgo San Lorenzo così come alcuni diciamo nodi non risolti storicamente, come la rotonda nord a Ronta e la risoluzione del nodo dell'ovonda, passatemi il termine nazional popolare che auspicabilmente dovrebbe trovare una soluzione entro la fine dell'anno. Sulla parte degli investimenti credo positiva sia anche la conferma dello stanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la frana di Panicaglia. Credo siano investimenti importanti, scelte importanti su quella che davvero secondo me è diventata a livello territoriale una delle priorità a cui dobbiamo far fronte. Lo stesso sull'edilizia scolastica. Entro la fine dell'anno dovrebbe partire la procedura di gara per l'adeguamento sismico del plesso di Via Don Minzoni, e grazie al bando che è uscito da parte del Governo nazionale su degli investimenti per quanto riguarda l'edilizia scolastica sono stati presentati dei progetti, sono tre progetti che credo comunque siano importanti, sia importante che siano fra i progetti finanziabili, anche se ancora non ci sono chiaramente le risorse in questo momento per finanziarli, ma credo lo sforzo dell'ufficio per presentare dei progetti benchè preliminari e quindi poter rientrare nella graduatoria credo sia uno sforzo importante. Altra cosa che credo debba essere sottolineata, non solo perchè impegna due Assessori, ma anche il Sindaco in prima persona nonchè un ufficio, è un progetto su cui stiamo lavorando di riqualificazione di alcune piazze importanti di Borgo San Lorenzo e questo chiaramente va in parallelo su quella che poi sarà la revisione del Piano del Traffico; partendo dal presupposto che abbiamo un centro di Borgo San Lorenzo che è un centro storico che molti Comuni ci invidiano, ci sono alcune criticità, alcune piazze che a nostro avviso possono essere assolutamente valorizzate ulteriormente, penso alla piazza che abbiamo qui davanti Piazza Dante, penso a Piazza Vittorio Veneto, penso a tutta la zona di Via Leonardo da Vinci, sono tre punti insieme a Piazza del Popolo, insomma tutta l'area che si affaccia a quello che è il Centro Commerciale Naturale, che a nostro avviso deve avere uno sviluppo unitario, una prospettiva davvero importante, ma messa insieme ad un ragionamento anche di nuovo piano del traffico, che magari preveda anche una modifica di quelle che sono le linee di transito degli autobus al livello attuale. Su questo noi stiamo lavorando. Chiaramente appena avremo qualcosa di concreto è nostra intenzione attivare anche un percorso partecipato, non solo in sede politica ma insieme ai cittadini e questo credo possa essere davvero un progetto, che possa cambiare volto in senso positivo al centro di Borgo San Lorenzo e non solo. Tocco solo alcuni punti in maniera spot, anche perchè insomma mi piacerebbe poi su questo, sul Bilancio ci fosse una



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

discussione molto approfondita perchè ribadisco l'importanza del Bilancio di Previsione, che non solo stanziava delle risorse ma definisce anche degli obiettivi dell'Amministrazione. Quindi la discussione anche da un punto di vista di quello che è il dibattito del Consiglio credo sia molto importante. Abbiamo investito e stiamo investendo molto per abbattere il digital divided soprattutto all'interno delle nostre frazioni; siamo nel Piano Regionale che prevede una serie di investimenti, soprattutto nelle nostre frazioni, penso le Salaiole, Casaglia, Polcanto, Razuolo, ed altre zone, che credo sia davvero un investimento fondamentale per il nostro territorio. Oggi a mio avviso la connessione è paragonabile davvero ad un diritto come altri essenziali. Dunque avere nel nostro territorio delle zone che ancora hanno difficoltà di connessione, vuol dire di fatto non solo tagliare queste zone da quello che è il terzo millennio a mio avviso, ma significa soprattutto non dare le stesse opportunità rispetto ad abitanti che abitano in zone più centrali. Questo credo sia un investimento importante, che a quanto ci dice la Regione dovrebbe concretizzarsi entro il 30 di ottobre di quest'anno; penso sia davvero un segnale che potrebbe cambiare volto ad alcune frazioni e quindi non solo nelle frazioni, ma anche il centro di Borgo San Lorenzo. C'è dal punto di vista anche della programmazione urbanistica, oltre chiaramente al nostro amato Regolamento Urbanistico e su questo devo dire che insieme al Presidente della Commissione abbiamo fatto una Road Map di programmazione delle commissioni, insomma ci fa ben sperare entro la fine dell'anno quanto meno di poter avere concluso l'analisi delle osservazioni in commissione, perchè questo è l'obiettivo che ci siamo dati, ma insieme a questo c'è un altro progetto che in chiave anche di prospettiva credo sia molto importante, e rappresenta anche una prima risposta rispetto alle esigenze anche di riqualificazione urbanistica di alcune zone, un progetto di rigenerazione urbana; noi siamo fra i venti Comuni che saranno finanziati da un punto di vista progettuale per la rigenerazione di queste aree; gli incontri stanno andando avanti ed anche entro la fine dell'anno probabilmente ci sarà già una ipotesi progettuale per una riqualificazione di una zona che noi sappiamo bene ha molto bisogno di essere riqualificata. C'è un'altra partita importante che è quella dei finanziamenti europei. Abbiamo prima fatto una fotografia rispetto a quelle che sono le risorse disponibili; se voi avete letto anche la relazione del responsabile dei servizi finanziari, da una parte io devo dire in maniera positiva chiudiamo il Bilancio con l'operazione di rinegoziazione dei mutui, dall'altra questa operazione comunque drena delle risorse da un punto di vista degli investimenti. Questo è un dato su cui comunque dobbiamo riflettere. Quando parliamo del Patto di Stabilità che è un'altra delle parole magiche, che ricorre spesso nelle relazioni di Bilancio e negli interventi del Bilancio, non parliamo di un fantasma che si aggira per l'Europa, parliamo di un meccanismo che ad oggi a Borgo San Lorenzo nel 2014 permette di spendere solo 700 mila Euro. Dunque noi da una parte facciamo il possibile e anche l'impossibile per attivare tutti i canali che ci permettano di reperire risorse anche per quanto riguarda la nuova programmazione europea 2014-2020, ma se nella Legge di Stabilità del 2015 e nelle prossime alcuni interventi non saranno svincolati dal Patto di Stabilità, noi ci potremmo trovare, noi, tutte le Amministrazioni si potrebbero trovare in questa situazione incresciosa in cui magari abbiamo le risorse, ma di fatto non le possiamo spendere, perchè anche rispetto ai finanziamenti europei è vero una percentuale il 44% non rientra nel Patto di Stabilità, ma il 56% sì. Dunque anche nella predisposizione di quello che è il possibile piano degli investimenti triennali una considerazione va fatta, anche sulla base di quelli che sono i limiti e i vincoli che abbiamo rispetto al Patto di Stabilità. Mi preme però sottolineare altri due o tre aspetti. Nonostante la carenza di risorse io credo che in quest'anno, ed è uno dei, alcuni interventi li ritrovate chiaramente anche nel Bilancio di Previsione 2015, devo dire non rinunciamo ad organizzare tutta una serie di eventi che vanno dal culturale, alle attività commerciali, che comunque da una parte rendono vivace e viva Borgo San Lorenzo, dall'altra la identificano sempre più come un centro espositivo o comunque un centro di valorizzazione di quelle che sono le nostre risorse più importanti. Noi non solo confermiamo nonostante la carenza di risorse quelle che sono alcune iniziative storiche del Comune di Borgo San Lorenzo, ma addirittura in questi anni siamo riusciti anche ad iniziare un percorso, delle scommesse rispetto ad alcune manifestazioni



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

che devo dire ad un bilancio delle prime edizioni, il bilancio è molto ma molto positivo. Penso ad Arti in Villa, penso a Strad-Art, penso a Mugello da Fiaba; anche questo è un dato che a mio avviso dovrebbe far riflettere, ci deve far fare delle considerazioni anche politiche, perchè in un momento del genere noi riconfermiamo dal punto di vista di sostegno sia economico che strumentale anche tutta una serie di iniziative, che vengono fatte sul territorio; credo voglia dire anche una attenzione particolare a renderlo vivo e vivace e soprattutto penso quando si mette insieme non solo gli artisti, ma penso quando si mettono insieme ad esempio i nostri artigiani, i nostri mestieri, penso si possa anche già capire qual è l'indirizzo dell'Amministrazione verso una valorizzazione di quelle che sono a mio avviso delle risorse molto importanti, che da una parte con gli eventi trovano un momento di valorizzazione, ma dall'altra secondo me possono essere davvero una grandissima spinta anche in chiave occupazionale. Un altro filone molto importante su cui ci siamo diretti, è quello che riguarda tutto ciò che è possibile fare come iniziative rispetto all'adesione del nostro Comune a quella che è davvero una politica, che a nostro avviso è una politica di prospettiva, è una politica indispensabile per le amministrazioni in futuro, che è l'adesione alla rete spreco zero. Anche su questi sono stati fatti alcuni progetti; l'ultimo in ordine di cronologia il Progetto Ri-Farm, che credo siano progetti in cui l'Amministrazione anche se a costo zero crede molto e credo vadano in una direzione anche di dare delle risposte, da una parte concrete ma soprattutto di cavalcare e fare propria una politica ambientale che sia al passo con i tempi. Tutto questo in tutta questa analisi ricordo anche che dal punto di vista del personale, e quindi delle risorse umane interne noi siamo in una situazione dove le vicende della Città Metropolitana di fatto, anche per il 2015, poi sostanzialmente bloccano qualsiasi tipo di assunzione. Gli unici interventi che abbiamo potuto fare sono stati un comando che dovrebbe partire a settembre e l'altra, che credo invece molto positiva, molto positiva, è stata l'attivazione degli L.S.U, dei lavoratori socialmente utili; una opportunità che chiaramente hanno tutte le amministrazioni, che noi abbiamo saputo cogliere immediatamente. Sono otto persone che comunque destinate sia ai servizi amministrativi, sia soprattutto alla attività di cantiere che credo davvero possano essere una boccata d'ossigeno in questo momento, e sicuramente uno strumento non usuale perchè pochissime amministrazioni lo hanno fatto, però dà una prima risposta importante. Al di là poi di quelli che sono tutta una serie di interventi che trovate anche nelle relazioni della Giunta e su cui magari insomma ognuno, anche degli Assessori credo possa fare se ritiene opportuno un intervento nel merito anche dopo il dibattito del Consiglio Comunale, credo sia importante che questa Amministrazione oltre al Bilancio continui in un impegno concreto e continuativo nel rapporto con i cittadini. Mi sto riferendo soprattutto all'impegno importante che stiamo portando avanti con continuità, che riguarda gli incontri nelle frazioni. Incontri che sono già ormai a conclusione il secondo giro delle frazioni; ci appronteremo a fare il terzo. Credo sia un momento importante non solo per spiegare anche nelle frazioni quelle che sono le difficoltà di Bilancio, ma credo sia davvero importante anche come modo di rapportarsi della politica verso i cittadini. Devo dire che i bilanci degli incontri nelle frazioni a consuntivo spesso si concretizzano in più critiche che complimenti, ma questo non è un problema per noi anzi è una grande opportunità poter presidiare le frazioni e addirittura, io credo e c'è in ponte in programma di fare degli incontri anche nel capoluogo, perchè oggettivamente sarebbe interessante. Però nelle frazioni che storicamente si sentono più distanti dal capoluogo, devo dire che questo è un percorso che sta funzionando, sta funzionando bene e su cui continuiamo ad investire. C'è un'ultima cosa che vorrei citare, che magari non entra nel merito del Bilancio, sostanzialmente ci entra poco sui documenti che andiamo ad approvare oggi, però credo sia una bella notizia da cui si possono trarre anche degli spunti. Una azienda storica come le Ceramiche Pecchioli, una azienda che ha diciamo è nel DNA di Borgo San Lorenzo e del Mugello, parte con la storia della Manifattura Chini, poi diventa Pecchioli nel dopoguerra, ha rischiato veramente per alcuni ritardi burocratici della curatela fallimentare di fallire. Il fallimento della Pecchioli non solo avrebbe voluto dire 16 persone senza lavoro, che è una cosa che non possiamo non considerare ma soprattutto avrebbe rappresentato la perdita di una azienda storica del



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

nostro territorio. Beh lì credo l'impegno della Città Metropolitana tramite l'unità di crisi, delle organizzazioni sindacali, in quota parte anche dell'Amministrazione Comunale di Borgo San Lorenzo, questo impegno concreto e condiviso ha permesso oltre chiaramente all'interesse di una azienda, che doveva rilevare l'azienda fallita ha permesso il salvataggio della Pecchioli, che non solo quindi ha vietato il fallimento ma lo scorso venerdì nel tavolo di crisi della Città Metropolitana ci ha illustrato un piano di rilancio di qualche milione di Euro, con una immediata riassunzione di 7 unità di personale, quindi in prospettiva anche un totale riassorbimento dell'unità di lavoro. E' una notizia positiva perché al di là di tutto quello che abbiamo trattato, di tutte le azioni amministrative, il tema del lavoro secondo me è un tema centrale anche per il nostro territorio. Allora io credo che se c'è questo spirito da parte di tutti, di provare a trovare una soluzione, di provare a continuare ad investire sul nostro territorio, a provare a semplificare anche la vita magari a chi ha voglia di investire, io credo che davvero si possa invertire quella che è la tendenza che abbiamo avuto in questi anni anche rispetto all'occupazione, e il Mugello ed in particolare Borgo San Lorenzo possa davvero essere protagonista anche di un rilancio del lavoro, che a cascata significa rilancio di quella che è la vitalità di Borgo San Lorenzo, rilancio di quelle che sono, quindi diminuzione di quelle che sono le difficoltà sociali che noi giornalmente, ci troviamo ad affrontare; questo io credo vada considerato. E' un bel segnale di speranza che mi faceva piacere riportare anche nel Consiglio Comunale. Noi tutto questo lo possiamo supportare come? Facendo delle scelte politiche in chiave di Bilancio e sicuramente io credo che la scelta politica di provare a non toccare le tariffe e contestualmente, cosa che io lo ritengo molto più importante, non ridurre i servizi vada in questa direzione, perché la tenuta sociale del nostro territorio è a rischio. Le amministrazioni hanno questo ruolo. Questo ruolo si interpreta anche all'interno di un Bilancio che è un documento che contiene una quantità di numeri, ma che se letti bene vogliono dire scelte politiche e la scelta politica che noi facciamo oggi va in questa direzione; manteniamo i servizi, non tocchiamo le leve fiscali. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Sindaco. A questo punto lascerei la parola ai Consiglieri. Nessun intervento? Miniati.>>

Miniati Marco:

<<No, innanzitutto.... Riparto. Credo e sono certo che è stato fatto un buon lavoro su questo Bilancio, sulle previsioni, perché quando si va a non toccare i servizi a mantenere inalterati i servizi e le tariffe, praticamente non aumentano il cittadino è contento, per cui credo che sia la prima cosa importante perché poi la difficoltà quotidiana delle famiglie oggi è veramente impressionante. Quindi questo è già un segnale importante per il nostro Comune. Questo quindi è quello che vorrei rimarcare con questo mio intervento. Quindi che resti invariata la riduzione della Tari, anche questo è sicuramente un ottimo segnale. Mi premeva anche dire che il rapporto anche con la cittadinanza mi sembra che sia in qualche modo più vivo adesso, e gli incontri con le frazioni sono sicuramente un buon termometro per capire un po' gli umori delle persone ed arrivare direttamente a parlare con le persone, direttamente nelle frazioni e nelle piazze e nelle strade, questo sia veramente un segnale importante che la nostra Amministrazione deve assolutamente continuare a fare. E' chiaro gli sforzi sono enormi, perché poi alla fine i tagli sono importanti, soprattutto i finanziamenti che arrivano ai Comuni sono sempre meno e quindi bisogna veramente sforzarsi per lavorare, per stare attenti anche a tutti i bandi europei, ministeriali, che arrivano per in qualche modo costruire o per ristrutturare i nostri edifici pubblici come le scuole. La scuola è sicuramente una emergenza ed è chiara l'attenzione importante a non scartare nulla da parte dell'Amministrazione su fondi che potrebbero arrivare, anche se lo sforzo è enorme perché capisco poi alla fine in Comune, anche con gli operatori e i dipendenti che lavorano in Comune hanno anche da fare ordinaria amministrazione, quando si va a chiedere un progetto per un bando sia veramente chiedere una fatica enorme e soprattutto i tempi sono stretti, per cui capisco lo sforzo enorme che c'è dietro a

14/25



tutto questo. Un'altra importante cosa era un po' la città che comunque adesso è più viva. Io sono stato, rimasto molto così contento di tutte le manifestazioni che sono state fatte nel Comune e anche le manifestazioni fatte soprattutto a Villa Pecori, perchè era da anni che Villa Pecori era rimasta così non usata per le manifestazioni e rivederla vivere con le famiglie, con la gente del posto, non solo sicuramente è un segnale che dimostra che oggi questa Amministrazione ha lavorato in questo senso bene e accanto alle persone. Non bisogna fermarci, perchè poi alla fine bisogna sempre lavorare con questa tenacia. Mi premerebbe anche ringraziare con questo intervento il lavoro di tutti, anche dei Consiglieri non solo della maggioranza, perchè se i risultati sono questi c'è veramente il lavoro ottimo di tutti e la collaborazione di tutti i Consiglieri, quelli della maggioranza e anche quelli della minoranza che con il loro supporto hanno incentivato questo lavoro importante che l'Amministrazione in questo anno ha portato avanti. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Miniati. A questo punto avrei Spacchini.>>

Spacchini Sonia:

<<Sì giusto per magari anche facilitare un po' poi la discussione complessiva, si è detto si tiene insieme tutte le delibere, provo a fare un intervento, il primo intervento sul Bilancio, magari lasciando poi alla fine eventualmente le dichiarazioni di voto ecc, ed illustrare anche l'ordine del giorno che ora naturalmente presento e consegno alla Presidenza, in modo che poi appunto se le opposizioni preferiscono sospendere il Consiglio, ovviamente quando preferite se dopo il mio intervento e la presentazione dell'ordine del giorno o successivamente questo vedete voi, insomma in modo che si tiene insieme diciamo oltre alle delibere anche la presentazione di questo ordine del giorno. Intanto vorrei partire ringraziando il Sindaco in primis, la Giunta, per avere consegnato a questo Consiglio una previsione di Bilancio 2015 come diceva ovviamente Omoboni prima in tempo utile, anche poi per non soltanto la nostra discussione, ma poi soprattutto che è quello che conta davvero di più per l'organizzazione della struttura amministrativa, e per poi ovviamente la realizzazione dei progetti e delle cose che ci sono in ponte. Quindi sposo e condivido naturalmente il fatto che anche le tempistiche sono sempre cosa importante e non secondaria nell'amministrare il quotidiano. Quindi li ringrazio di questo. I tagli come ogni anno sono stati importanti per un Comune e per un Bilancio come il Bilancio del Comune di Borgo; sono sempre importanti perchè ammortizzare anche solo quei 400 mila Euro che ad oggi dico abbiamo avuto la fortuna, perchè come si sa può sempre andare molto peggio, di dover compensare non è cosa di poco conto per un Bilancio come il nostro. Quindi essere riusciti a trovare le compensazioni a questi soldi, grazie anche ad un intervento che sappiamo, che abbiamo discusso anche in questa sede di rinegoziazione dei mutui che ha dato un po' di respiro alle nostre casse comunali, è sicuramente servita. Così come credo sono convinta sia servita, anche se chiaramente non ci possiamo mai come diceva appunto il Sindaco poco fa fermare solamente a questo, è servita e servirà per la nostra comunità, per i singoli, per le famiglie, per le aziende anche il blocco dell'imposizione fiscale. In taluni casi come la Tari anche la riduzione soprattutto per alcune categorie, ne abbiamo già parlato anche di ciò però credo sia importante sottolinearlo, che maggiormente erano penalizzate da questo nuovo e diverso sistema di imposizione della tariffa. Quindi è stata una attenzione non solo legittima ma in alcuni casi anche davvero vorrei dire che ha consentito a delle strutture, a degli esercizi di pagare semplicemente quella tariffa, perchè il rischio era che con certi meccanismi di imposizione rischiasse davvero di come si dice mettere in campo una evasione involontaria, semplicemente perchè a volte certe cifre erano difficilmente sostenibili, perchè poco parametrize poi anche rispetto alla reale attività. Quindi anche questa è stata una azione che io reputo decisamente importante. Ovviamente il Sindaco lo diceva in chiusura, ma penso debba ovviamente essere un punto centrale su cui noi riflettiamo e che dobbiamo, nei confronti del quale dobbiamo riflettere ancora di più nel momento in cui si va ad approvare un Bilancio comunale annuale che dà degli indirizzi politici importanti. La crisi,



se è vero come credo lo sia per aggregati, sta vedendo quanto meno una luce in fondo al tunnel ed è pur vero lo sappiamo che il nostro territorio in qualche modo in questi anni, in questi lunghi anni, perchè siamo già nel 2015, quindi non si tratta di qualche anno di difficoltà ma ormai di un periodo congiunturale lungo, ha retto e forse ha retto sicuramente ha retto meglio di altri territori. Questo è un elemento importante. Io credo che segnali anche le risorse, le spalle che ha questo territorio, che ha anche il nostro Comune. Quindi la qualità, perchè se penso alle grandi filiere di questo territorio penso anche alla qualità che in questo territorio si esprime; parlo dell'agricoltura ovviamente ma non soltanto dell'agricoltura e quindi dei nostri prodotti locali; penso per esempio alla meccanica di precisione che vede in questo territorio punte di eccellenza di carattere nazionale; penso anche ovviamente al nostro artigianato che non c'è dubbio debba essere sostenuto, perchè sa esprimere ed esprime anch'esso punte di eccellenza nient'affatto banali e che probabilmente spesso è anche, diciamo, quello più in difficoltà nel promuoversi come sistema in quanto tale. Quindi penso anche alle iniziative ed al sostegno più in generale messo in campo in questo anno di Amministrazione, abbia dato un segnale quanto meno importante ecco. Voglio sottolineare anche un altro elemento, non solo che condivido ma che sposo a pieno titolo che poco fa diceva il Sindaco, questo è un Bilancio che cerca di premiare, chiaramente con gli strumenti che il nostro Ente pubblico, che il nostro Comune come tutti ha nelle sue leve a disposizione di premiare il lavoro e non favorire la rendita. Questo credo sia un buon, non solo un buon elemento di giustizia sociale, ma penso sia un vero elemento anche di sviluppo economico, no? Che sappiamo quanto in percentuale favorire la rendita in realtà non consenta proporzionalmente uno sviluppo di carattere competitivo. Quindi questo penso che sia un elemento che guida, appunto la nostra Amministrazione, e che sottolineo essere significativo e anche quindi importante. Il nostro piano di investimenti è un piano di investimenti che guarda anche alle criticità del nostro Comune, alle criticità della nostra viabilità. E' un piano degli investimenti, quanto meno io sto parlando prevalentemente naturalmente degli interventi previsti nel 2015, che guarda anche con attenzione ad un elemento che ricorre sempre ogni volta che accade nel nostro territorio, fuori dal nostro territorio che ne danno notizia le cronache nazionali purtroppo, ne parliamo sempre appunto in caso di grandi dissesti, in caso di elementi che spesso scuotono anche le coscienze. Io credo che mettere in Bilancio 470 mila Euro di interventi di manutenzione e di messa in sicurezza del suolo sia anch'esso un segnale di grande responsabilità. Certo ce n'è bisogno perchè i fronti aperti e le frane li vediamo, li conosciamo e sono significativi; penso anche che sia un punto da tenere sempre, quindi bene fa l'amministrazione di investirci perchè davvero da questo, dalla tutela del territorio e dalla sua messa in sicurezza passa non solo appunto la prevenzione, ma molto altro che coinvolge ovviamente ognuno di noi. Non è banale lo sappiamo, ce lo diciamo sicuramente spesso, ce lo siamo detti anche lo scorso anno, e io mi auguro che non si arrivi mai anche nei prossimi anni a dover interrogarsi su come fare a sopperire a dei tagli e quindi mettersi intorno ad un tavolo e valutare quali servizi fa meno male chiudere, perchè sarebbe una discussione non solo complicata ma porterebbe con sé delle conseguenze per i nostri concittadini, per la nostra comunità niente affatto semplici. Quindi riuscire a mantenere gli impegni economici con la Società della Salute, che quindi significa assistenza ed erogazione di servizi perchè non voglio mai dimenticare quello che significa mettere in campo trasferimenti significativi, che mettiamo nei confronti della Società della Salute; non toccare e continuare a garantire i servizi, da quelli scolastici lo dico per primi, per dire poi tutto il resto naturalmente, sono priorità e sono contenta che siano priorità di questa Amministrazione, perchè appunto come ho appena detto lo sono altrettanto gli investimenti, la messa in sicurezza del territorio, il rilancio di un territorio che passa ovviamente anche da quello che dicevo prima, quindi il blocco delle tariffe, il blocco dell'imposizione fiscale e quant'altro, ma tenere fermo i servizi che non significa come a volte in alcuni casi qualche parte politica cerca di far passare assistenzialismo, ma significa pari opportunità ed io lo intendo esattamente in questo modo, pari opportunità per la nostra comunità e per i nostri concittadini, credo che nel 2015 dopo sette anni di crisi economica che ha colpito sì le famiglie, ma che ha colpito poi fortemente anche gli enti



M

locali, sia un segnale da rivendicare con forza e con molta molta convinzione. Quindi bene condivido l'impostazione che è stata data a questo Bilancio. Mi auguro ovviamente, e l'ho detto già quando si approvarono le tariffe in particolar modo la tariffa della Tari, che appunto è stata possibile ridurre e rimodulare anche a fronte di una decisione importante dell'Amministrazione Comunale, di riinternalizzare il servizio di riscossione e quindi mi auguro che su questo servizio ma lo dico poi più in generale si possa proseguire anche su queste economie complessive, che consentono poi di rimodulare gli impegni di spesa. Vengo quindi, provando un po' a staccare dall'impostazione che ho provato a dare al ragionamento sul Bilancio più generale, alla presentazione dell'ordine del giorno. Noi vediamo e abbiamo visto ed apprezziamo naturalmente dalla relazione che la Giunta ci ha proposto e ci propone, e che allega al Bilancio, un impegno importante, costante; lo abbiamo visto e lo abbiamo seguito in questo anno sulla scuola in generale, e quando parlo di scuola ovviamente parlo dell'organizzazione scolastica didattica in quanto tale e chiaramente poi per quanto riguarda anche le strutture, che non sono mai cosa secondaria rispetto a questa politica dell'Amministrazione. Quindi bene anche l'impegno che l'Amministrazione ha anche approvato a segnare in questo piano triennale delle opere pubbliche, noi abbiamo voluto appunto rimarcare e sostenere il Bilancio di Previsione 2015 mettendo un accento sull'elemento, ne potevamo anche come dire fare altri, però riteniamo che in questa fase, in questo momento sia anche importante. E' luglio, a settembre riaprono le scuole quindi ricomincia anche diciamo l'attenzione organizzativa annuale rispetto a questo tema ed a questa politica importante, chiaramente tutta comunale, rimarcare e sottolineare quanto se ancorchè ce ne fosse bisogno voglio dire, è chiaro ed è evidente anche da lavoro di questo anno quanto l'Amministrazione abbia seguito ed abbia curato questo aspetto che tutti noi conosciamo. Abbiamo voluto sottolineare quanto sia per noi importante proseguire e portare avanti in questi anni un lavoro puntuale, che parte chiaramente come tutti i lavori importanti da elementi preliminari, da studi, da progettazioni e quant'altro, per poter dotare e per poter realizzare qualora sia poi possibile, le risorse pubbliche e comunali, i finanziamenti che eventualmente potranno essere attivati, poter realizzare la nuova scuola elementare nel capoluogo. Le esigenze di spazi non sto a ridirlo perchè lo abbiamo detto in commissione, ne abbiamo parlato, ne abbiamo probabilmente parlato anche in Consiglio nell'ultimo anno, siamo tutti a conoscenza delle carenze degli spazi che il nostro Comune, i nostri istituti primari hanno, e quindi appunto abbiamo voluto allegare, sostenere appunto il Bilancio con questo ordine del giorno semplicemente per invitare l'Amministrazione a mettere in campo gli sforzi, le progettualità, le risorse umane e quant'altro per poter piano piano intraprendere il cammino, che ovviamente immaginiamo lungo ed anche, come dico io, probabilmente accidentato per poter vedere e immaginare una soluzione chiaramente non di breve periodo, non di domani mattina, alle esigenze di spazi e di didattica che le nostre scuole primarie hanno.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Quindi a questo punto, chiedo alle minoranze cinque minuti. Bene? Facciamo cinque minuti di sospensione.>>

La seduta è sospesa alle ore 17,45.

La seduta riprende alle ore 18,00.

Il Presidente Timpanelli:

<<Prego Consiglieri riprendere posto. Grazie. Pieri, Masini, Margheri. Bene allora dopo la sospensione a questo punto non so se qualcuno vuole intervenire. Gozzi. Sì anche magari se volete dire qualcosa sul Bilancio. Gozzi.>>

Gozzi Matteo:



<<Si grazie Presidente. Faccio la mia personale dichiarazione. Cercherò di fare un intervento breve sia sul Bilancio, sia su questo ordine del giorno, pur avendo due punti di vista su questi due documenti. Per quanto riguarda il Bilancio posso dire che ci sono cose che non condivido, che non rientravano nè prima nè adesso in quelli che sono gli indirizzi e il programma della lista che mi ha sostenuto e mi sostiene tuttora. Faccio degli esempi; quando si parla di dissesto idrogeologico sarebbe ipocrita da parte mia come dire votare contro, quando io stesso per dire ho presentato mozioni su Panicaglia, come però sarebbe altrettanto ipocrita votare favorevole proprio perchè ci sono indirizzi totalmente diversi dai miei. Quindi per quanto riguarda il Bilancio personalmente mi asterrò. Per quanto riguarda invece l'ordine del giorno presentato dal Partito Democratico, personalmente io voterò in maniera favorevole proprio perchè anche qui andrei in palese contrasto e contraddizione con me stesso. Vorrei ricordare, ma sicuramente il Consiglio e la Giunta se lo ricordano meglio di me, la mozione per l'8 per mille sull'edilizia scolastica anti-sismica. Quindi anche per chi ci vede da fuori sarebbe un po' appunto, come dicevo prima, ipocrita vedere prima presentare un documento, approvarlo, e poi semplicemente perchè lo presenta un altro partito con un altro Sindaco votare contro. Ecco laddove si parla di edilizia scolastica e di anti-sismica, visto che è uno dei principali miei cavalli di battaglia a me troverete sempre favorevole e quindi ecco, voterò astenuto sul Bilancio e favorevole all'ordine del giorno. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Gozzi. Altri interventi? Frandi.>>

Frandi Franco:

<<Si un discorso abbastanza veloce anche sul discorso relativo al Bilancio. Anzi volevo fare, ho visto anche come sul Piano degli Investimenti chiaramente, anche il discorso relativo alla palestra della ginnastica artistica; dico su questo mi raccomando perchè diciamo c'è anche un co-finanziamento regionale e non so la scadenza quando è, i tempi non è che siano eterni, da rischiare insomma di non perderlo, perchè finalmente anche questa Associazione sportiva si ritroverebbe ad avere una propria struttura. La propria struttura proprio perchè il tipo di sport, purtroppo non si può praticare in strutture diciamo così tipo palazzetti, tipo stadi e roba del genere; per quanto riguarda questo. Per quanto riguarda il discorso dell'ordine del giorno, pur condividendo anche il fatto, il fatto che è bene impegnare il Sindaco e la Giunta a far sì diciamo così per smuoversi, per trovare quelli che possono essere vari tipi anche di soluzioni, perchè questa esigenza è una esigenza veramente grossa per la levata, il discorso della scuola dopo la chiusura della scuola di Via Don Minzoni del 2008 e poi chiaramente tutti questi anni rimasti diciamo così latenti, ecc. Però diciamo la verità, da una parte non si può dire che per fortuna c'è stata la crisi, ma proprio perchè c'è stata la crisi e c'è stato un blocco dell'aumento demografico nel Comune di Borgo; se il Comune di Borgo andava sulle cifre che 15-20 anni fa venivano stimate di superare i 20 mila abitanti, ecco si aveva veramente un problema grosso sulle scuole, cioè era già scoppiato il problema molto prima. Per quanto riguarda invece il discorso del Piano degli Investimenti visto appunto presentato dal Sindaco e dalla Giunta, io ero rimasto particolarmente soddisfatto del fatto che già un anno fa nelle osservazioni al RUC ecc, era stato rimesso in gioco la possibilità di vedere altri spazi tipo ristrutturazioni vecchie o altri spazi e non andare verso quello che era stato, era precedente del Consiglio Comunale del Sindaco precedente il discorso del nuovo plesso nell'area Parco della Misericordia, che sicuramente era una cosa che andava incontro a delle spese enormi e che sicuramente potevano ingessare per dire tre mandati il Bilancio dell'Amministrazione comunale. Mentre per questo ho apprezzato invece molto l'ultimo passaggio di una delibera di Giunta che prevedeva, che lessi insomma che c'era stata questa idea di, si parlava di 1.700.000 Euro e poi sarebbero stati messi sul Piano degli Investimenti per l'anno 2017, meglio se si potesse anticipare, con un ampliamento e la messa a norma anti-sismica ecc. del plesso di Via Leonardo da Vinci; cosa che io vi posso dire anche da un punto di vista di organizzazione scolastica, visto che in questo settore per oltre 37 anni



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

ci sono stato, anche e non solo come insegnante ma negli ultimi 15 anni anche come Vice Preside della scuola media, e come poi nel mandato, no precedente, nel precedente ancora anche come Assessore alla Pubblica Istruzione, questo plesso di Via Leonardo da Vinci con un ampliamento di 12, 14 aule, più o meno in questa maniera potrebbe dare una risposta ampiamente positiva a quello che è il numero delle classi, perchè dall'attuale tre annate uno lo porterebbe a quattro annate, quindi la prima, la seconda, la terza e la quarta, in un contesto diciamo dove facendo almeno 12 aule in più, rilevare almeno 6-7 spazi laboratorio. Cose molto importanti per la scuola. Mentre presso l'attuale scuola media in Via Don Minzoni togliendo le due annate e portandoci solo le quinte vuol dire recuperare 6-7 spazi per i laboratori, e diciamo così per l'attività scolastica in questa maniera. Poi chiaramente da un punto di vista didattico mi immagino, penso che se ci sono le quinte in un progetto di continuità con la scuola media sarebbe molto più azzeccato, ecco. Quindi niente per quanto riguarda il discorso dell'ordine del giorno presentato dal Capogruppo del PD io mi astengo, non è che voto contro però mi astengo perchè secondo questa logica insomma non vedo la necessità di parlare di un nuovo plesso. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Frandi. Margheri.>>

Margheri Luca:

<<Allora per quanto riguarda il Bilancio noi dobbiamo votare il punto 7, 8 e 9 o si deve fare una votazione complessiva? Allora per quanto riguarda il Bilancio io noto delle, diciamo dei passi in avanti, perchè come ha evidenziato il Sindaco arriva entro il 30 luglio rispetto ad anno con qualche mese di anticipo, però non è ancora diciamo l'ottimo perchè dovrebbe essere, noi si deve sempre tendere a migliorare, per cui il credito che la mia lista dà al Sindaco e alla Giunta è quello di cominciare a lavorare bene, però continuare ancora di più, per cui per quanto riguarda, perchè ci sono anche delle criticità che ora io non sto qui e ho detto anche in Commissione, per cui il nostro voto sarà di astensione proprio per poter dare anche credito al lavoro fatto sia dagli uffici che dal Sindaco e dalla Giunta. Mentre per quanto riguarda l'approvazione del programma dei Lavori Pubblici ed investimenti per il triennio noi votiamo favorevole, anche perchè in questi investimenti per il triennio io ritrovo quelle cose che in realtà l'ordine del giorno del PD chiede, cioè questi passi avanti e queste azioni previste nel Piano Triennale degli Investimenti per la progettazione, o addirittura in questo caso ricordiamoci c'è stato la possibilità nel 2017, e l'Assessore mi corregga se sbaglio, per l'ampliamento della scuola Leonardo da Vinci e anche per l'adeguamento statico e sismico della stessa; ce li ritroviamo entrambi, per cui questo ordine del giorno mi sembra, e qui arrivo poi dopo anche al fatto politico dell'ordine del giorno, per quanto riguarda l'approvazione elenco immobili di proprietà comunale da alienare ci sono solo due immobili, che sono il forno di Casaglia se non vado errato e la scuola di Polcanto che forse mai nessuno comprerà, ma insomma che ci sono. Noto ancora con piacere che come anno scorso l'indirizzo della Giunta è quello di avere tolto già dall'anno scorso, dalla possibilità dell'alienazione la vecchia scuola Don Minzoni e questo è uno dei secondi punti per cui ritengo che l'ordine del giorno del PD non mi trova pienamente d'accordo non nel merito, ma diciamo nella puntualità di presentarlo perchè il primo indirizzo della Giunta e del Sindaco fu quello di togliere dalla possibilità di essere alienato l'edificio di Via Don Minzoni, per intenderci l'ex liceo, con la possibilità eventualmente di reperire dei fondi al livello europeo e regionale, che potessero in qualche modo come diceva Franco ampliare lo stesso edificio e quindi cassando la possibilità con una osservazione al RUC, la possibilità di un nuovo plesso che è traumatico secondo me per diciamo Borgo San Lorenzo, perchè ci dovrebbe essere una nuova strada, bisognerebbe buttare giù ormai secolari e quindi fare una nuova strada, andare dietro il costo e quindi c'era questo diciamo, orientamento, che è stato ripresentato anche quest'anno, perchè io non vedo nell'elenco degli immobili di proprietà comunale da alienare il vecchio edificio di Via Don Minzoni, per cui è stato un ribadire da parte della



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Giunta. Quindi pur essendo d'accordo, perchè per quanto abbiamo fatto anche noi dell'opposizione molte mozioni sulla scuola fra l'altro sono state votate non all'unanimità, ma sono state anche in qualche modo respinte dall'opposizione, ma insomma questa è un'altra cosa. Però tutti valutiamo e consideriamo l'enorme importanza della scuola e degli spazi ad essa adibiti, per cui io non vedo la necessità di invitare il Sindaco e l'Assessore competente a fare cose che già stanno facendo, se non è quello di cercare di mettere su un nuovo plesso con tutte quelle criticità che mi sembra che siano state già evidenziate nelle varie commissioni, e che siano state da me dette per cui ritorno per non votare contrario, perchè giustamente, sarebbe un controsenso. Mi astengo a questo ordine del giorno e mi astengo sul punto n. 9 e voto favorevole al punto 7 e al punto 8. Grazie Presidente.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Margheri. Masini.>>

Masini Claudia:

<<Allora il mio voto al Bilancio sarà un voto contrario un po' perchè comunque è un Bilancio costruito, strozzato dal Patto di Stabilità di un Governo PD che comunque obbliga i Comuni a lavorare senza soldi e quindi non è che dico no al Bilancio, contraria al Bilancio per dire no al Patto di Stabilità, però è comunque tutto legato ad una modalità di politica che noi non condividiamo. Voto anche contrario per tutte le osservazioni fatte quando abbiamo parlato di Tasi, Imu, Irpef, addizionale e anche nonostante come già detto nel Consiglio precedente quando abbiamo parlato della TARI, sia da apprezzare gli impegni presi dall'Amministrazione e anche la riduzione delle tariffe, insomma ancora siamo in attesa di tutta una serie di partenze, della costruzione cioè che partano anche i lavori all'isola ecologica. Quindi il nostro voto al Bilancio è contrario. Rispetto all'ordine del giorno per la costruzione del nuovo plesso, io credo che per quanto è che si parla di una nuova scuola o della necessità di una scuola comunque vista la crescita anche dei ragazzi e dei bisogni, io penso che non sia proprio opportuno diciamo parlare di nuova scuola, ma sia più giusto parlare di fare uno studio per trovare le risorse adeguate perchè comunque di risorse adeguate si parla e di soldi. Noi avevamo, eravamo d'accordo con un restauro e un riutilizzo della scuola Don Minzoni, quindi è una cosa questa che abbiamo comunque sempre detto. Quindi insomma io non la vedo la necessità, cioè non è che non vedo la necessità di nuova scuola, io vedo la necessità che l'Amministrazione si impegni a trovare dei soldi per dare delle nuove aule a Borgo. Quindi io penso che l'ordine del giorno, almeno per me insomma non dovrebbe essere concentrato sulla progettazione di un nuovo plesso, quanto sul trovare le risorse adeguate perchè comunque nel piano degli investimenti l'ampliamento è previsto nel 2017; è una cosa ancora un po' lontana e io ancora sono abbastanza titubante. Quindi ecco pensare un nuovo plesso mi sembra che sia sì auspicabile, ecco però penso che davvero trovare le risorse per un aumento delle aule, anche aumentando la via Leonardo da Vinci o riutilizzando la Don Minzoni potrebbe essere in questo momento una strada più praticabile; per questo mi astengo.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene Masini. Squilloni.>>

Squilloni Enzo:

<<Intanto io sono molto contento del lavoro che ha fatto la Giunta in questo anno, e non lo dico perchè sono un tifoso e lo sono della Giunta...; dicevo non lo dico perchè sono un tifoso, perchè faccio parte della maggioranza e così via, credo di poterlo dire in maniera assolutamente razionale andando a valutare mi pare oggettivamente il lavoro che in questo periodo è stato svolto. Un lavoro che non sempre appare, cioè qualche volta non si vede, ma che si vedrà nel tempo spero e che comunque va assolutamente apprezzato. Un'altra cosa che mi sembra particolarmente utile, certe cose sono costrette a ripeterle perchè evidentemente ormai tutti hanno sollevato la gran parte dei problemi; un'altra cosa

20/25



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

che mi sembra particolarmente positiva e di cui sono direi particolarmente orgoglioso, è il rapporto che la Giunta nel suo complesso ha costruito con la cittadinanza. Questo non vuol dire avere un ritorno, nè tanto meno avere un ritorno immediato. Credo che un ritorno, spero che un ritorno ci sarà nel tempo, ma questo rapporto con la cittadinanza, con le parti sociali, con le varie organizzazioni del lavoro ma anche sportive e di altra natura, credo che con il tempo porterà dei frutti notevoli e soprattutto avvicinerà la gente al lavoro che viene fatto dalla cosiddetta politica, che il più delle volte viene considerata come facente parte di un altro pianeta. Quindi benissimo, non ho niente da opporre e però mi sembra giusto sottolineare alcuni elementi; non andrò a ripercorrere tutte le cose che sono state dette, anzi per certi aspetti andrò a cercare negli angoli qualche considerazione e lo farò per punti, perchè mi sembra più semplice e poi ci si capisce tutto sommato meglio. La prima questione secondo me è il RUC; su questo RUC noi dobbiamo muoverci nella maniera più veloce possibile. E' un impegno che abbiamo preso in questo senso come Consiglio Comunale tutto, non si tratta tanto di maggioranza e di minoranza, ma dobbiamo assolutamente continuare sulla strada dell'analisi delle osservazioni nei tempi più brevi possibili. Sappiamo tutti che in realtà chi lavora o chi lavora prevalentemente su questo RUC è il geometra Chiocci, e quindi più di tanto non gli possiamo chiedere però noi come parte politica, diciamo così, dovremmo cercare di percorrere, di analizzare il più velocemente possibile tutte queste osservazioni e qualora ci fossero come dire, dei problemi che rimangono in sospeso e non completamente risolti, dobbiamo cercare di recuperarli, di riprenderli successivamente perchè a mio avviso l'approvazione definitiva delle osservazioni è un punto politico prioritario, ma nel senso che è nell'interesse della cittadinanza tutta. Quindi dobbiamo in questo senso prendere un impegno come dire molto forte. Un'altra questione che mi sta a cuore, questa volta però la esprimo in termini particolarmente positivi, è il rapporto con la Città Metropolitana. Io questo rapporto lo trovo un po' evanescente diciamo così. Mi sembrava, ma forse è una percezione solo mia, mi sembrava più vicina la Provincia che tutti dicevano era lontanissima, però a questo punto ho qualche dubbio sulla vicinanza tra i territori, soprattutto quelli più periferici come noi e la Città Metropolitana. Mi sembra anzi ci sia un po' di disattenzione diciamo così verso il contado; per esempio vedo le strade che sono in situazioni drammatiche. Se qualcuno di voi, cioè tutti, non qualcuno di voi, fa la strada che da Borgo va a San Piero passa sotto il ponte della ferrovia c'è una situazione assolutamente insostenibile. Un'area come la nostra che dovrebbe qualificarsi per il turismo, per l'ambiente, la vivibilità, ecc, ecc, non può avere questo tipo di strade e l'Amministrazione bisogna, come dire, che si incavoli nei confronti della Città Metropolitana perchè questo tipo di situazione non può a mio avviso essere tollerato ulteriormente. L'altra questione che volevo sollevare è quella della positività dell'aver introdotto i cosiddetti lavori socialmente utili. Si tratta di una questione che spesso viene come dire presa un po' sotto gamba, ma è particolarmente importante, anche dal punto di vista culturale secondo me, perchè serve ad integrare i vari soggetti che stanno in questo territorio e in questo caso naturalmente faccio riferimento soprattutto al discorso dei migranti. Mi pare positiva la linea politica che ha assunto la Regione, cioè quella di sistemare tra virgolette queste persone per piccoli gruppi in aree geografiche diverse, anche se ci sono un po' di Comuni che fanno i furbi, però al di là di questo mi pare molto positiva questa linea politica e mi sembra da applaudire particolarmente il fatto che il Comune di Borgo in questa direzione si sia speso non poco. Però a proposito di questo discorso dei migranti mi veniva in mente una, anzi mi hanno fatto venire in mente una questione, cioè noi siamo gemellati con il Comune di Varpalota se ho letto bene. Varpalota. Ora questo Comune è un Comune dell'Ungheria; questo non vuol dire che io voglia naturalmente discriminare gli ungheresi, voglio dire però che gli ungheresi come dire le fanno un po' grosse, perchè posso capire il muro cioè no posso capire, ce ne sono tanti, se ci mettiamo a condannarli tutti si sta freschi, si fa un elenco lungo una vita. Posso capire l'aumento del contingente della polizia alle frontiere ecc, ecc, ma che addirittura mettano i migranti sopra i carri piombati mi pare francamente un po' eccessivo. In qualche maniera bisognerà farsi sentire perchè il gemellaggio credo presupponga anche una condivisione di valori, sennò che cosa ci si gemella a fare? Cioè non è che ci dobbiamo



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

scambiare patate con carote o quant'altro. Questo non so attraverso quale meccanismo, non ho in mente ancora il meccanismo attraverso il quale manifestare questa nostra contrarietà rispetto a questo tipo di atteggiamento, però siccome abbiamo un rapporto diretto, un rapporto di gemellaggio costruito da anni, mi pare giusto sottolineare in qualche modo che noi su questo tipo di atteggiamenti non siamo affatto d'accordo. L'altra questione che mi sembra importante è quella delle manifestazioni, che sono state fatte qui a Borgo, ma più in generale nel Comune, sia dal cosiddetto Assessorato allo Sviluppo Economico sia dalla cultura. Io tra l'altro non amo neanche dividerli molto per ragioni organizzative evidentemente sì, ma dal punto di vista del risultato mi pare importante che ne siano state fatte molte, che siano state coinvolte moltissime persone e che soprattutto siano state, come dire, concentrate o comunque rivolte al centro del paese. Quando dico centro non dico Piazza Cavour o Via Mazzini, intendo Piazza Dante, intendo Piazza Vittorio Veneto, intendo Villa Pecori, intendo il nucleo diciamo del capoluogo e poi delle frazioni per quello che riguarda le frazioni. Questa grande attività che è stata svolta in questo anno secondo me ha una ripercussione non solo dal punto di vista culturale e dal punto di vista, come dire, dell'immagine, ma alla lunga avrà una ripercussione anche dal punto di vista dello sviluppo complessivo del territorio. Io spero che abbia poi un ritorno anche dal punto di vista dei posti di lavoro, che poi alla fine quando si dice sviluppo economico a me non interessa tanto il PIL o il rapporto deficit PIL, mi interessano i posti di lavoro perchè tanto lo sviluppo c'è se la gente lavora, se la gente non lavora che sviluppo è? Cioè alla fine è uno sviluppo esclusivamente finanziario e non mi pare particolarmente allettante. Un'altra questione brevissima che vorrei sollevare è la questione della Pianvallico; non c'entra molto con quello che ho detto fino ad ora ma secondo me è importante. Questa storia della Pianvallico in cui noi siamo coinvolti, sia come singoli azionisti sia come Unione dei Comuni, questa storia va risolta. Io non credo che si possa continuare molto; questa è la mia la nostra opinione, non credo si possa continuare molto a tenere in piedi una situazione di questo tipo, bisogna trovare un exit mi verrebbe da dire e quindi credo che l'unica strada possibile sia quella, o secondo me possibile, sia quella di uscire, di chiudere questa prima possibile naturalmente, compatibilmente con i tempi tecnici necessari di chiudere questa vecchia diciamo così Pianvallico e qualora i Comuni o i cittadini diciamo del territorio ritenessero opportuno costruire una società, che favorisca lo sviluppo e gli insediamenti industriali o artigianali del territorio si deve ripartire, ma con basi fondamentalmente diverse, non con queste stesse basi. Una soluzione potrebbe essere quella che tutto sia in mano all'Unione dei Comuni; un'altra potrebbe essere quella delle società per azioni fra Comuni. Insomma non mi interessa questo: mi interessa che qualora si veda un tipo di prospettiva in questa direzione si deve ripartire. Questa è la mia opinione. Ultima cosa. Ce ne ho molte altre da dire, ma ultima cosa perchè vedo che cominciano a sgranarsi gli occhi, la volevo dire sull'ospedale che è un argomento che nessuno ha citato. So benissimo che l'Assessore Bonanni e anche il Sindaco e la Giunta nel suo complesso, ma soprattutto l'Assessore segue giorno giorno le vicende e si dà da fare come dire per il mantenimento a livelli migliori possibili del presidio ospedaliero di Borgo, però si leggono molte cose in giro soprattutto in questi giorni, con questa cosa dei tagli che non sono tagli e sono razionalizzazioni ecc, ecc. e ci sono dichiarazioni che secondo me qualche dubbio ancora lo mettono. Quindi inviterei semplicemente la Giunta nel complesso, il Sindaco, ma soprattutto l'Assessore a continuare a tenere il fiato sul collo alla questione ospedale, perchè non venga, come dire svuotato qualche pezzetto e poi alla fine ci dovessimo trovare nella situazione di una struttura non perfettamente efficiente; sarebbe un problema. Mi sono dimenticato che per quanto riguarda il documento presentato dal PD siamo d'accordo e lo votiamo.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene grazie. Ci sono altri interventi? Sennò passiamo alle votazioni. Le dichiarazioni di voto le hanno già fatte. Se non c'è nessun altro, che vuole intervenire, si mette in votazione, per cui allora mettiamo in votazione il punto n. 7 che è l'approvazione del programma dei lavori pubblici ed investimenti per il triennio 2015/2017 ed elenco annuale

22/25



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

2015. Chi è favorevole? 14 favorevoli. Chi si astiene? 2 (Gozzi e Masini). Chi è contrario? Nessuno. Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 14 favorevoli. Chi si astiene? 2 (Gozzi e Masini). Chi è contrario? Nessuno. Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 30 del 29 luglio 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<Mettiamo in votazione il punto n. 8, approvazione elenco immobili di proprietà comunale da alienare nel corso dell'anno 2015. Chi è favorevole? Chi si astiene? All'unanimità questo. Questo all'unanimità sì. Anche qui c'è l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Come sopra.>>

(vedi deliberazione n. 31 del 29 luglio 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<Punto n. 9, approvazione Bilancio 2015, Bilancio Pluriennale 2015-2016 e 2017 e relativa Relazione Previsionale e Programmatica. Chi è favorevole? 12. Chi si astiene? >>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<< Scusi i favorevoli quindi sono 13 o 12? >>

Il Presidente Timpanelli:

<<12. Astenuti 3.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<12. Astenuti 3, chi sono?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Margheri, Frandi e Gozzi.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<Un attimo solo. Contrari?>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Contraria Masini. Si richiede l'immediata eseguibilità. Come sopra. 12 favorevoli, 3 astenuti Margheri, Frandi e Gozzi. 1 contrario, Masini. Adesso mettiamo in votazione l'ordine del giorno allegato all'approvazione del Bilancio, presentato dal gruppo del "Partito Democratico". Chi è favorevole? 13 favorevoli. Chi si astiene? 3 astenuti Frandi, Margheri, Masini. Anche te? E Masini, 3 allora.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<Quindi 3.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<3 astenuti. Quindi l'ordine del giorno viene approvato.>>

(vedi deliberazione n. 32 del 29 luglio 2015)



Punto 9 (ex 4) Mozione su introduzione indennità compensativa per utilizzo idrico presentata dal gruppo "Borgo Migliore".

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene a questo punto passiamo al punto che avevamo saltato, cioè alla mozione su introduzione dell'indennità compensativa per l'utilizzo idrico che è presentata dal gruppo "Borgo Migliore". Questa è stata oggetto di emendamento anche in Conferenza Capigruppo e sottoscritta da tutti i gruppi consiliari, però, darei la parola a Squilloni per presentare la mozione.>>

Squilloni Enzo:

<<Brevissimamente; cioè l'importanza che ha l'acqua credo non sia necessaria spiegarla. Purtroppo questa importanza è tale da provocare spesso dei disastri, perchè disastri dal punto di vista umanitario e disastri perchè spesso è causa di guerre, cioè tutta l'area medio orientale la cosiddetta mezzaluna fertile, che in questi giorni è purtroppo tristemente alla ribalta ha come motivazione della difficoltà del risolvere i problemi anche e soprattutto l'acqua. Nella vicenda israelo-palestinese l'acqua del Giordano è assolutamente fondamentale, non ce lo nascondiamo così come per la parte che riguarda la Turchia, la Siria e quant'altro; il Tigri e l'Eufrate sono forse il vero contenzioso di tutte queste guerre e di tutti questi disastri che stanno accadendo. Comunque non vi voglio come dire annoiare con queste questioni, vengo al fine ultimo di questa mozione e cioè quello di chiarire che quando un territorio offre un servizio ad un altro territorio, in qualche modo questo servizio gli deve essere riconosciuto; vale per tutte le attività diciamo, incominciare dai rifiuti solidi urbani, non vedo perchè non debba valere per l'acqua cioè il territorio del Mugello fornisce attraverso il proprio bacino idrografico, ma soprattutto attraverso il lago di Bilancino una quantità consistente di acqua ai Comuni cosiddetti della Piana, non vedo perchè non dovrebbe avere riconosciuto questo ruolo di fornitore diciamo di un bene primario, e quindi avere una riduzione rispetto agli altri territori nel pagamento della bolletta dell'acqua. Credo che sia perfettamente giusto e quindi metto, come dire, sottopongo alla vostra attenzione, alla vostra approvazione questo documento senza dilungarmi troppo nella speranza naturalmente che sia condiviso anche dagli altri. Grazie.>>

Alle ore 18,35 esce la Consigliera Spacchini. Presenti: 15/17.

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Squilloni. Se non ci sono altri interventi, mettiamo in votazione. Chi è favorevole? All'unanimità dei presenti. Quindi all'unanimità>>.

(vedi deliberazione n. 33 del 29 luglio 2015)

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, abbiamo terminato i lavori. Buona serata a tutti e buone ferie perchè ci rivedremo a fine mese.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18,40.

ALLEGATI:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Unità Operativa Staff Segreteria ed Organi governo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO GRIMALDI





Al. 1)

All'attenzione del Presidente del Consiglio Comunale
Gabriele Timpanelli

Interrogazione a risposta orale e scritta

Oggetto: "Mancato rinnovo da parte del Comune di Borgo San Lorenzo della Convenzione per l'inserimento lavorativo di tre soggetti svantaggiati". L'Altra Borgo-Rifondazione Comunista chiede che l'Amministrazione Comunale spieghi le ragioni di questa assurda decisione e torni immediatamente sui propri passi e/o risolva in tempi rapidi la questione per tutelare le tre persone e garantire i loro diritti.

Vista la "Convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Borgo San Lorenzo e la Cooperativa Ulisse per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" sottoscritta nell'anno 2014 e avente durata dal 01/07/2014 al 30/06/2015;

Visto il "Progetto di inserimenti lavorativi presso il Comune di Borgo San Lorenzo" (con decorrenza 1 luglio 2014) redatto dalla Cooperativa Ulisse che indicava tra gli obiettivi quello di "...continuare (iniziato già nel 2005 e annualmente rinnovato) l'inserimento lavorativo di tre persone svantaggiate diverse tra loro, anagraficamente e tipologicamente, ormai radicate in un sistema operativo stabile per organizzazione e calendarizzazione [...] e che riportava in maniera specifica per ognuno dei tre soggetti, mansioni e finalità sia da un punto di vista educativo che di acquisizione di abilità e capacità;

Considerato che per effetto della suddetta Convenzione e sulla base del sopracitato progetto i tre soggetti sono stati impiegati per anni dal Comune di Borgo San Lorenzo in mansioni diverse all'interno degli uffici comunali con ottimi risultati personali (in termini di abilitazione/riabilitazione, socializzazione, acquisizione di abilità relazionali) e con grandi riconoscimenti sia da parte dei dipendenti comunali che dei cittadini fruitori dei servizi;

Letta la L. 381/1991 che all'art. 1 comma b) dice che "le cooperative sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso [...] lo svolgimento di attività [...] di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate" e che all'art. 5 (Convenzioni) specifica che "Gli enti pubblici possono, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purché"

finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1.

Preso atto:

- del parere AVCP (Autorità Vigilanza Contratti Pubblici) determinazione n. 3 del 01/08/2012 – Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi art. 5, comma 1 L.381/91- in cui si richiamano le ragioni della realizzazione di Convenzioni con cooperative sociali di tipo B per avviare progetti di inserimento lavorativo con soggetti richiamati nell'art.4 della stessa legge.
- delle modifiche introdotte dalla Legge 190 /2014 (Legge di Stabilità 2015), che ha introdotto (art. 1 – comma 610) una modifica all'art. 5 della legge 381/91.
- che nel merito di tali modifiche l'Alleanza delle Cooperative Italiane ha emesso una Nota sulla questione specifica delle “Convenzioni per l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate con coop. Sociali” ex art. 5 , comma 1 legge 381/1991:

“L’art. 5 della legge 381/1991, modificato dalla Legge di Stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) prevede la possibilità per gli enti pubblici compresi quelli economici e le società a partecipazione pubblica, di stipulare convenzioni con le cooperative sociali di inserimento lavorativo, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, per importi inferiori alle soglie comunitarie:

La modifica all’istituto prevista dall’art. 1, comma 610, della Legge di Stabilità 2015 prevede che tali convenzioni siano stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza.

La disposizione in oggetto si inserisce nell’alveo interpretativo dei precedenti giurisprudenziali e ripreso dalle Linee Guida dell’Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP) con la determina n. 3/2012 “Linee guida per gli affidamenti a cooperative sociali ai sensi dell’art. 5.

Le convenzioni devono creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all’art. 4, comma 1, della legge 381/1991 (comprendendo anche la salvaguardia degli inserimenti già esistenti). Per quanto concerne la tipologia

delle persone svantaggiate queste sono solo quelle tassativamente elencate al citato primo comma dell'articolo in esame.

Per quanto attiene ai modi per realizzare l'incremento occupazionale di persone svantaggiate, l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici nella citata Determinazione n.3/2012 rileva come, nella prassi, il percorso di inserimento lavorativo venga attuato dalle cooperative per il tramite di programmi di inserimento personalizzati per ciascuna persona svantaggiata che presti servizio nell'ambito dell'appalto affidato con convenzione ex art. 5 della legge 381 del 1991.

Il comma introdotto dalla legge di Stabilità 2015, di fatto, rispecchia quanto era previsto già dalle Linee Guida dell'AVCP, ovvero l'obbligo di rendere nota la volontà di procedere alla stipula di una convenzione con la pubblicazione di un avviso pubblico e, in applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza attraverso l'esperimento di una procedura di tipo negoziato tra le cooperative sociali.

Di rilievo è il tema, legato a qualsiasi tipologia di gara in cui siano impiegate le cooperative sociali, del criterio di valutazione dell'offerta (in particolare per la valutazione del progetto di inserimento lavorativo), che preferibilmente si individua in quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del Codice dei contratti.

Richiamata la Nota ANAC (Autorità Nazionale Anti Corruzione) del 27 maggio 2015 a firma Raffaele Cantone in cui si conferma quanto sopra indicato sia dalla Nota ACI sia dal parere AVCP del 2012 e nello specifico: "Ai sensi dell'art. 5 della l. 381/1991, sopra riportato, dunque gli enti pubblici possono stipulare convenzioni con le cooperative sociali di tipo b), finalizzate alla fornitura di determinati beni e servizi - diversi da quelli socio-sanitari ed educativi - in deroga alle procedure di cui al d.lgs. 163/2006, purché detti affidamenti siano di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria e purché siano finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1". E ancora: "...è possibile procedere alla pubblicazione, sul proprio profilo committente, di un avviso pubblico, atto a rendere nota la volontà di riservare parte degli appalti di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B, per le finalità di reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. In applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza (oltre che, in alcuni casi, di specifiche disposizioni di legge regionale), l'ente, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della

convenzione, promuove l'esperimento di una procedura competitiva di tipo negoziato tra tali soggetti. In tali casi, nella lettera di invito, l'ente specifica gli obiettivi di inserimento sociale e lavorativo che intende perseguire mediante la stipula della convenzione ed i criteri in base ai quali verranno comparate le diverse soluzioni tecniche presentate da parte delle cooperative".

Considerato che un progetto di inserimento lavorativo necessita di una serie di elementi che lo compongano **per non risultare mera somministrazione di manodopera** e che quanto progettato ed eseguito sino ad oggi dalla cooperativa esecutrice del progetto risponde alle caratteristiche richieste relativamente ad attività di tutoraggio, formazione e problem solving di situazioni di conflitto all'interno dell'esecuzione del progetto stesso.

Preso atto che, alla scadenza della sua durata, il 30 giugno u.s., la suddetta Convenzione non è stata rinnovata dall'Amministrazione Comunale facendo così cessare gli inserimenti e l'impiego delle tre persone;

Appurato quindi che nella sostanza delle modalità di affidamento o stipula di convenzioni le modifiche normative apportate dalla Legge di stabilità 2015 al comma 1 dell'art. 5 della legge 181/91 non introducono nessun elemento ostativo alla prosecuzione e/o rinnovo della attività di inserimento lavorativo dei tre soggetti svantaggiati oggetto di questa interrogazione;

Tutto ciò premesso, giudicata incomprensibile e non condivisibile la decisione di far cessare l'attività di inserimento lavorativo dei tre soggetti svantaggiati, decisione che rischia per altro di avere effetti umanamente devastanti per gli interessati, la sottoscritta Consigliera Comunale **chiede** al Sindaco e all'assessore competente **di riferire**:

Le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale a non rinnovare la citata Convenzione o a bandire, come ventilato, una selezione pubblica tra cooperative sociali per il rinnovo di tale progetto e quindi a far cessare gli inserimenti lavorativi dei tre soggetti "svantaggiati";

Se e come si intenderà procedere per salvaguardare i diritti e le tutele dei tre soggetti coinvolti reinserendoli nei loro contesti lavorativi indicandone la tempistica precisa;

Se siano state ravvisate da codesta Amministrazione irregolarità o non corrette

procedure nella stipula e attuazione della Convenzione in oggetto o se si valuti tale Convenzione non più conforme con la normativa vigente spiegando (in entrambi i casi ipotizzati) **le ragioni per le quali non si sia provveduto ad intervenire sulla questione prima della scadenza della Convenzione stessa trovando una soluzione che potesse evitare la “sospensione-licenziamento” dei tre soggetti svantaggiati;**

La tipologia e le specificità delle Convenzioni stipulate dalle precedenti Amministrazioni sugli inserimenti in oggetto;

Se questa Amministrazione consideri o meno rilevante la funzione degli inserimenti lavorativi ai fini delle politiche sociali volte alla tutela e alla riabilitazione dei soggetti svantaggiati o a “rischio”.

Borgo San Lorenzo, 06 luglio 2015

Claudia Masini
L'Altra Borgo-Rifondazione Comunista



1